LA SALUTE A PESARO

Magazine



L'ESTATE E LA FILOSOFIA DELLA PREVENZIONE

CUORE E SPORT

ONDE D'URTO

MENOPAUSA

N.II 2025

0721.33958

FISIORADI
MEDICAL CENTER

Benvenuti nel numero estivo de La Salute a Pesaro!

Con l'arrivo dell'estate, la nostra rivista vi accompagna in un viaggio di leggerezza e consapevolezza, tra sole, mare e prevenzione. In queste pagine troverete consigli utili per affrontare i piccoli e grandi cambiamenti del corpo: dalla menopausa alle otiti, dalla preparazione a un intervento di protesi d'anca fino alla prevenzione cardiovascolare attraverso lo sport. Ogni articolo nasce con l'intento di guidarvi verso uno stile di vita più sano, in ascolto del vostro corpo e dei suoi bisogni. Perché, come ricorda l'editoriale, la prevenzione non è un limite, ma un gesto di rispetto verso se stessi. Buona lettura e buona estate, all'insegna della salute!

La Redazione di
LA SALUTE A PESARO



LA SALUTE A PESARO *Magazine*

La Salute a Pesaro Magazine
Via Lambro, 15 61121-Pesaro | T.0721.33958
www.fisioradi.it | segreteria@fisioradi.it

Anno 2025 N.2
periodico quadrimestrale
Iscritto al n.2 del registro dei periodici del tribunale di Pesaro
Distribuito gratuitamente nella provincia di Pesaro e Urbino

Direttore Responsabile: *Paolo Pagnini*
Caporedattore: *Maurizio Radi*
Coordinamento redazionale: *Laura Mancini*
Impaginazione e grafica: *Eleonora Gennari*
Stampa: *Ideostampa litografia serigrafia digitale, Colli al Metauro (PU)*

INDEX



BIOMECCANICA 06

CUORE E SPORT
Intervista alla
Dr.ssa Simona Boarin 08

DIAGNOSTICA 12

ONDE D'URTO
Articolo del
Dr. Davide Di Pietro 14

POLIAMBULATORIO 18

INTERVENTO DI
PROTESI D'ANCA
Intervista del
Dr. Paolo Razzaboni 20

MENOPAUSA
Articolo del
Dr. Paolo Perrella 22

OTITE
Articolo del
Dr. Giovanni D'Agostino 24

MAURIZIO RADI
RISPONDE 28

LA LASERTERAPIA
TECNOMEDICAL 30

INFERMIERISTICA 33

L'*estate* e la *filosofia* della *prevenzione*

un'alleata del nostro benessere

Un tempo il primo e unico test era la temuta “prova costume”. E per tanti lo è ancora. Ma per fortuna si sta diffondendo sempre più la consapevolezza che del proprio corpo si dovrebbe aver cura tutto l’anno e non solo pensando al proprio aspetto alla vigilia dell’esposizione al sole e agli sguardi altrui.
Del resto, l’estate non è solo la stagione del sole e del mare: è un’opportunità, un invito a rallentare e ad ascoltare il nostro corpo con maggiore consapevolezza. Ogni anno, quando il caldo si fa sentire e le giornate si allungano, il nostro organismo ci manda segnali precisi: sete, affaticamento, voglia di leggerezza. Se li ascoltiamo, possiamo trasformare questi mesi in un’esperienza rigenerante.
La prevenzione, l’abbiamo più volte ripetuto in queste pagine, non è solo un insieme di regole, ma una vera e propria filosofia: un modo di vivere che ci permette di prenderci cura di noi stessi con gentilezza.
Pensiamo all’acqua. Ci sembra scontata, la beviamo senza farci troppo caso, eppure è la sostanza che ci tiene in equilibrio. Quando fa caldo, il nostro corpo ne ha bisogno più che mai, non solo per placare la sete, ma per funzionare correttamente. Bere acqua è un atto di cura, un modo per riconoscere che siamo fatti di equilibrio e che questo equilibrio va mantenuto con costanza.

L’estate ci invita a muoverci, a riscoprire il piacere di una camminata, di una nuotata, di una pedalata. La lezione che possiamo imparare è che il movimento non è solo esercizio fisico: è ascolto. Non serve strafare: muoversi con consapevolezza, scegliendo il momento giusto della giornata e rispettando i segnali che il corpo ci manda, ci aiuta a vivere meglio, senza stress.
Una postura sbagliata, una tensione muscolare trascurata possono trasformarsi in fastidi che ci portiamo dietro per mesi. Ecco perché prevenire significa anche fermarsi un attimo e chiederci: “Sto trattando bene il mio corpo?”
La prevenzione non dovrebbe essere vista come un insieme di divieti o limitazioni, ma come un approccio alla vita che ci insegna a prenderci cura di noi stessi prima che un problema si manifesti.

Un check-up fisioterapico prima di iniziare un’attività intensa, una maggiore attenzione alla postura, la scelta di cibi freschi e leggeri: piccoli gesti che fanno la differenza.
In fondo, il nostro corpo è la casa in cui viviamo per tutta la vita. Se impariamo a trattarlo con rispetto e consapevolezza, ogni stagione – estate compresa – diventerà un’occasione per stare bene, nel corpo e nella mente.



Fisioradi Medical Center vi augura un’*estate* in *equilibrio*, all’insegna della *cura* e della *prevenzione*.

Paolo Pagnini







Passione a tavola come una volta

Ristorante rustico di carne e antica cucina per una cena con amici o eventi speciali

Villa Celestina
RISTORANTE RUSTICO



Per prenotazioni:
333 2471702

Su prenotazione anticipata carni speciali:
oca, piccione, bollito
e maialino in porchetta

Villa Celestina
Ristorante Rustico
Strada Ronchi 10,
La Siligata — Pesaro (PU)
Chiuso il martedì



Postura, biomeccanica e bicicletta

Siamo sempre più consapevoli che la postura del corpo influenza il movimento. Cerchiamo di far chiarezza su come la posizione posturale condiziona il gesto della pedalata.

CHE COS'E' LA POSTURA?

È la posizione del corpo nello spazio e la relativa relazione tra i suoi segmenti corporei. La corretta postura altro non è che la posizione più idonea del nostro corpo nello spazio per attuare le sue funzioni con il minor dispendio energetico sia in statica che in dinamica. Un miglior equilibrio posturale permette al sistema muscolo-tendineo e articolare di lavorare con un rapporto di equilibrio ed efficienza ed avere un vantaggio funzionale.

IN CHE MODO LA POSTURA PUO' INFLUENZARE LA PEDALATA SULLA BICICLETTA?

Considerando la pedalata come movimento ritmico e ripetuto nel tempo in una particolare posizione riteniamo che la postura influenzi il confort e la resa atletica. Quindi possiamo affermare come sia importante una corretta postura in bicicletta per evitare moltissime patologie infiammatori associate a frequenti e fastidiosi microtraumi.
Tutto questo porta sicuramente anche un miglioramento delle prestazioni atletiche. Per ottenere tutto questo abbiamo bisogno di ottimizzare l'equilibrio funzionale di tutti i gruppi muscolari.

QUINDI DA DOVE INIZIARE PER AVERE UNA CORRETTA POSTURA?

Possiamo partire sicuramente da una Valutazione Biomeccanica il cui obiettivo principale è quello di studiare le relazioni che avvengono in determinate strutture anatomo-fisiologiche quando vengono sollecitate e stimolate da movimenti.
"La posizione in bici ", così chiamata in gergo, è sempre stata un capitolo importante, sin dai tempi di Coppi e Bartali. Sin da allora si erano resi conto dell'importanza di una corretta posizione in sella. Naturalmente allora con metodologie molto empiriche, che, con il passar del tempo si sono perfezionate grazie a nuove tecnologie e a nuovi materiali, garantendo così consulenze sempre più qualificate e miglior risultati.

CHI È IL BIOMECCANICO?

Il Biomeccanico, quindi, è colui che deve studiare e sviluppare la corretta ergonomia e postura del soggetto sul mezzo meccanico. Si tratta di una figura professionale che, al momento della valutazione, s'interfaccia con uno sportivo che potrebbe essere in perfetta forma fisica o con eventuali problemi fisici o posturali. In questo percorso diventa fondamentale l'affiancamento con altri



professionisti quali fisioterapisti, osteopati, ortopedici, medici dello sport, preparatori atletici, al fine di poter evidenziare e risolvere una problematica a carico del sistema muscolare, articolare e tendineo. Considerando le problematiche e le variabili che troviamo nel nostro corpo, il lavoro di equipe acquista sempre più valore. Ci permette una visione multidisciplinare sul problema e fornisce allo sportivo un risultato di massima qualità.

LA VALUTAZIONE BIOMECCANICA SERVE SOLO PER ATLETI PROFESSIONISTI O ANCHE PER CICLO AMATORI?

Possiamo dire che inizialmente lo "studio della posizione in sella" aveva lo scopo principale di migliorare la performance dell'atleta. Ma oggi, possiamo affermare che un corretto posizionamento in sella può migliorare il comfort dello sportivo e prevenire numerose complicanze posturali che spesso possono sfociare in vere e proprie patologie a carico del sistema muscolare, tendineo e articolare. Quindi, considerando il numero sempre maggiore di appassionati che si cimentano nel ciclismo, seppur con ritmi e distanze diverse, la Valutazione Biomeccanica è di notevole importanza che sia un ciclista professionista, un gran fondista o un ciclo- amatore. Il movimento del ciclista è un insieme di forze e leve che si devono muovere su tre punti fissi (piedi, bacino e mani). Per ottimizzare l'efficienza del gesto atletico e prevenire sovraccarichi risulta quindi fondamentale adottare una postura che favorisca un equilibrio funzionale tra le diverse componenti muscolari coinvolte. Oggi fortunatamente, rispetto al passato l'uso di materiale tecnologico e computerizzato ci permette di poter studiare in modo più preciso l'equilibrio e la forza che il soggetto riesce ad imprimere sulla bici. Quindi l'esigenza per un buon professionista biomeccanico è di affidarsi a strumenti tecnologici sempre più all'avanguardia e in continuo aggiornamento, per poter soddisfare le esigenze dello sportivo.

VALUTAZIONE BIOMECCANICA E STILE DI VITA VANNO A BRACCETTO?

Ovviamente la valutazione biomeccanica viene fatta tenendo in considerazioni le diverse abitudini di vita degli sportivi:

- Il professionista è colui che si allena tutti i giorni, percorrendo lunghe tratte ad alta intensità, per poi rientrare a casa e avere tempi e risorse per ottimizzare ogni dettaglio della performance, con possibilità di adattamenti continui e mirati.
- Tutto diverso dal ciclo amatore che esce regolarmente in bicicletta dalle due alle tre volte alla settimana e solitamente lo fa o prima o dopo la sua giornata lavorativa, ciò implica che deve spesso conciliare lo sport con impegni lavorativi e familiari, e ciò si riflette in compensi posturali, tempi di recupero ridotti e carichi distribuiti in modo meno controllato.

Quindi una valutazione biomeccanica efficace deve quindi essere personalizzata, considerando non solo la tecnica e l'attrezzatura, ma anche il contesto quotidiano in cui l'atleta si muove. Solo così si possono prevenire sovraccarichi e migliorare la qualità della prestazione, a qualunque livello.

GENERALI
AG. PESARO PERTINI

Generali Italia Spa
GENERALI PESARO PERTINI
Via Sandro Pertini 119 Pesaro (PU)
Contatti:
392 9860675
3703738000
0721 258040
agenzia.pesaropertini.it@generali.com

Intervista alla Dr.ssa Simona Boarin

Cuore e Sport: perché controllarsi può salvare la vita

Fare sport fa bene, a tutte le età. Ma lo sport, soprattutto se praticato in modo regolare e intenso, richiede attenzione, soprattutto per il cuore. Ne parliamo con la Dottoressa Boarin, cardiologa con una lunga esperienza ospedaliera e una forte specializzazione nella cardiologia dello sport, disciplina che studia il cuore degli atleti — amatori e professionisti — per garantire una pratica sportiva in sicurezza.



COME NASCE LA SUA PASSIONE PER LA CARDIOLOGIA?

«All'inizio del mio percorso universitario non sapevo ancora cosa avrei voluto fare», racconta la dottoressa Boarin. «Poi mi sono innamorata dello studio della fisiologia: capire come funziona il nostro corpo. La cardiologia, che unisce fisiologia e ragionamento clinico, è stata una scelta naturale.»

Dopo la specializzazione all'Università degli Studi di Milano e un'esperienza alla prestigiosa Mayo Clinic negli Stati Uniti, la dottoressa ha lavorato per molti anni in ospedale, gestendo urgenze cardiologiche ma coltivando sempre una passione specifica: le cardiomiopatie e l'imaging cardiaco.

COSA SONO LE CARDIOMIOPATIE E PERCHÉ È IMPORTANTE RICONOSCERLE NEGLI SPORTIVI?

Le cardiomiopatie sono malattie del muscolo cardiaco, spesso di origine genetica. «Grazie a tecnologie come la risonanza magnetica cardiaca — spiega Boarin — oggi possiamo studiare in dettaglio i tessuti del cuore e riconoscere queste patologie anche quando non danno ancora sintomi evidenti.»

E questo è fondamentale per chi fa sport: alcune cardiomiopatie possono aumentare il rischio di aritmie pericolose o di morte improvvisa, soprattutto nei giovani atleti. «Individuarle per tempo permette di prevenire tragedie e orientare la persona verso un'attività fisica sicura.»

COS'È LA CARDIOLOGIA DELLO SPORT?

«È la disciplina che valuta il cuore dell'atleta — continua la dottoressa — per distinguere ciò che è un normale adattamento allo sport da segnali di possibili patologie.»

Un cuore "allenato" può avere alterazioni elettrocardiografiche o morfologiche (cioè nella forma) che non vanno confuse con le malattie. «Ecco perché — sottolinea Boarin — non basta fare un'ecografia bansandoci su parametri standard: l'esame va interpretato alla luce dello sport praticato.»

Ogni sport incide in modo diverso sul cuore

«Quando visito un paziente sportivo chiedo sempre: che sport fai? Quante volte a settimana ti alleni? Da quanto tempo?» Perché non è la stessa cosa correre, sollevare pesi o giocare a tennis.

1. Gli sport di resistenza (come maratona o ciclismo) modificano il cuore in un certo modo.

2. Quelli di forza (pesi, body building) in un altro.

3. Gli sport misti (come il tennis o il calcio) combinano entrambi gli effetti.

«NON BASTA DIRE "SONO SPORTIVO" — avverte Boarin *— BISOGNA CAPIRE CHE TIPO DI SPORTIVO.»*

Sportivi sì, ma in sicurezza. Anche chi ha avuto un problema cardiaco e vuole tornare a fare attività fisica può farlo, ma con i giusti controlli. «Il cardiologo può essere una figura chiave per impostare un'attività sicura anche in chi ha già avuto eventi cardiovascolari.»

E lo stesso vale per chi si avvicina allo sport in età adulta. *«Dai 35 anni in su, il rischio cardiaco cambia: entrano in gioco le malattie delle coronarie, l'aterosclerosi, e va valutata la salute delle arterie.»*

Perché lo screening cardiologico può salvare vite

In Italia, gli atleti agonisti devono sottoporsi ogni anno a uno screening medico-sportivo per ottenere il certificato di idoneità sportiva. Anche però chi non necessita di un certificato è bene che si sottoponga dei controlli. Bastano pochi esami: una buona anamnesi, un elettrocardiogramma fatto da chi sa interpretarlo nel contesto sportivo, e — se serve — approfondimenti come ecocardiogramma o risonanza. «Questo protocollo, nato negli anni '80 all'Università di Padova, ha dimostrato di abbattere drasticamente il rischio di morte improvvisa nei giovani sportivi.»

MORTE IMPROVVISA NELLO SPORT: SI PUÒ PREVENIRE DAVVERO?

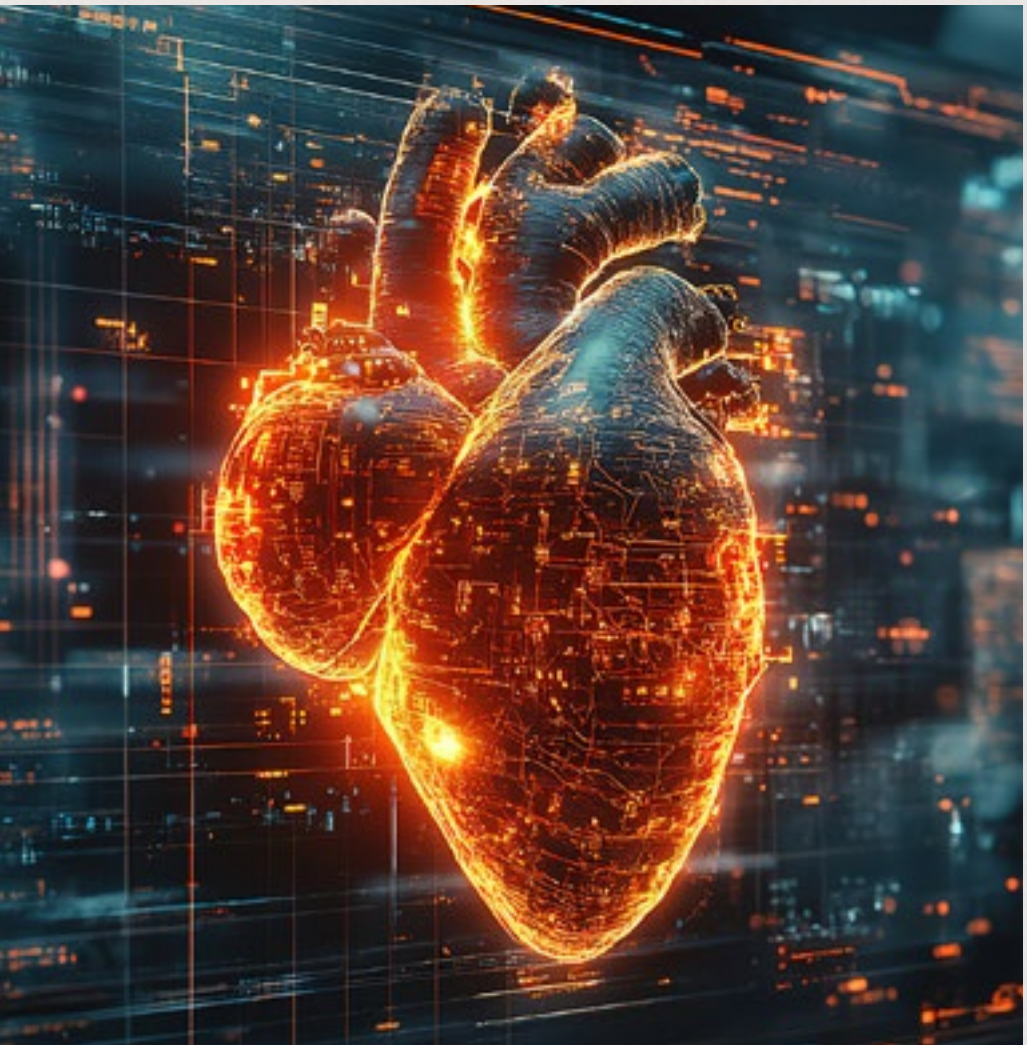
«Purtroppo, il rischio zero non esiste», ammette la dottoressa. «Alcune condizioni si manifestano solo nel tempo, o in modo molto sottile.» Ma una buona prevenzione può fare moltissimo. Non solo salvare vite, ma anche proteggere le famiglie.
«Molte cardiomiopatie sono ereditarie — conclude — per questo è importante non sottovalutare mai una morte improvvisa in famiglia. Parlare con un cardiologo può cambiare il destino di chi è ancora sano, ma portatore silenzioso di una patologia.»

COS'È LA RISONANZA MAGNETICA CARDIACA?

È un esame diagnostico non invasivo che utilizza un campo magnetico e onde radio per ottenere immagini dettagliate del cuore.
A differenza di un'ecografia, la cardio-RM permette di studiare in profondità i tessuti del muscolo cardiaco, identificando eventuali infiammazioni, cicatrici, o alterazioni strutturali tipiche delle cardiomiopatie.
È particolarmente utile per capire se un cuore "da sportivo" è sano oppure nasconde una patologia.
Non è dolorosa, non richiede radiazioni e in molti casi può fare davvero la differenza nella diagnosi precoce.

SPORT E CUORE: QUANDO È IL MOMENTO DI FARE UN CONTROLLO?

Anche se ci si sente in forma, ci sono segnali che non vanno mai ignorati:
• Stanchezza insolita durante l'attività fisica
• Palpitazioni o battiti irregolari
• Dolore al petto anche lieve
• Senso di svenimento o vertigini
• Familiarità per eventi cardiaci improvvisi
In tutti questi casi, un controllo cardiologico può essere il miglior alleato per continuare a fare sport in sicurezza.
Ricorda: lo sport è salute, ma solo se praticato con consapevolezza!





DR.SSA SIMONA BOARIN
Medico Chirurgo
Specialista in Cardiologia
ECG - Ecocardio - Ecodoppler
TEST ergometrico

Fisioradi Medical Center sostiene:

I BAMBINI DELLE FATE

per l'inclusione sociale





#sporcatevilemani

LA CAMPAGNA CON CUI SOSTENERE
PROGETTI SOCIALI PROPRIO VICINO A TE

FONDAZIONE ETS
NOI:DOMANI
diventiamo grandi

Diagnostica

ALTA QUALITÀ IN TEMPI BREVI

Macchinari di ultima generazione e uno staff di Medici e Tecnici Radiologi di alto livello per garantire un servizio di eccellenza in tempi brevi.

- RISONANZA MAGNETICA SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO
- RISONANZA MAGNETICA CARDIACA SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO
- TAC SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO
- TAC CARDIACA SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO
- MAMMOGRAFIA
- RX
- MOC
- ECOGRAFIA
- ECOCARDIOGRAMMA
- ECODOPPLER
- ELETTROMIOGRAFIA
- PROVA DA SFORZO
- HOLTER PRESSORIO
- HOLTER CARDIACO











SIAMO CONVENZIONATI CON FONDI E ASSICURAZIONI SANITARIE



Preparati a un'**esperienza di guida coinvolgente**, anche fuoristrada, grazie alla **trazione integrale quattro** e alle **sospensioni pneumatiche adattive** delle Nuove Q5 e Q5 Sportback. L'innovativa **Premium Platform Combustion** e le motorizzazioni **mild-hybrid plus**, inoltre, garantiscono il perfetto **equilibrio tra sportività ed efficienza**, capace di guidarti verso la tua prossima meta, qualunque essa sia.

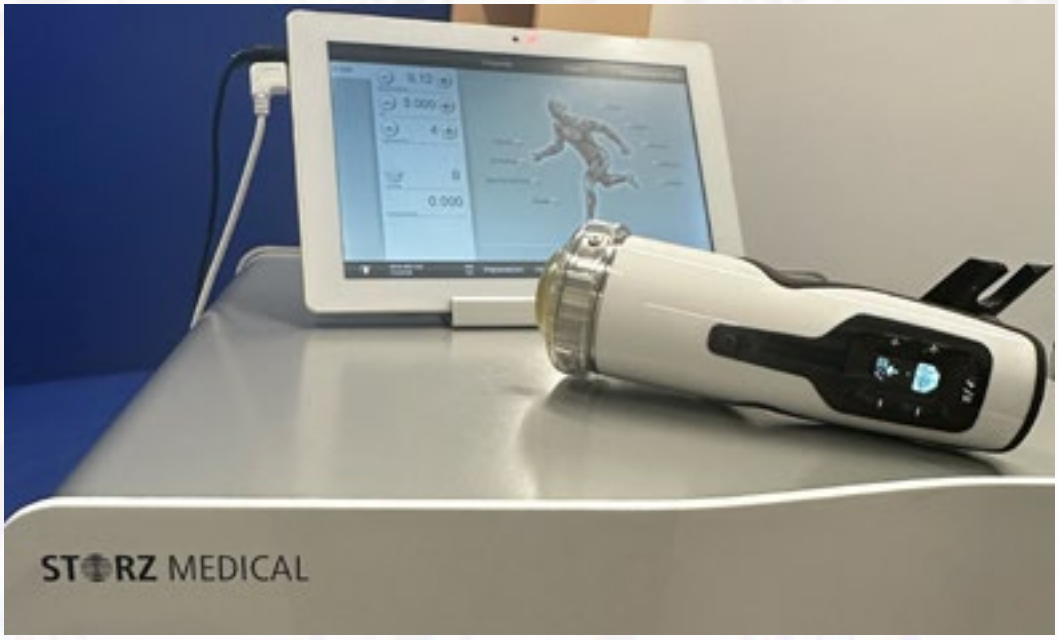
Scoprila nel nostro Showroom e su **audi.it**

Gamma Audi Q5. Consumo di carburante (l/100km) ciclo combinato (WLTP): 5,9 - 8,8. Emissioni CO_2 (g/km) ciclo combinato (WLTP): 148 - 199.
I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO_2 e/o, in caso di modello ibrido plug-in, al consumo di energia elettrica, sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche e integrazioni). I valori di emissioni CO_2 nel ciclo combinato sono rilevanti ai fini della verifica dell'eventuale applicazione dell'Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo. Eventuali equipaggiamenti e accessori aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Audi e a consultare il sito audi.it. È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO_2, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

Augusto Gabellini S.r.l.
Strada della Romagna 119, Pesaro (PU)
Tel. 0721 270320
www.gabellini.it - info.audi@gabellini.it

Onde d'urto.

Le onde d'urto rappresentano una tecnologia avanzata utilizzata in fisioterapia per il trattamento di numerose patologie muscolo-scheletriche, in particolare quelle che colpiscono tendini e articolazioni.



Grazie alla loro capacità di stimolare la rigenerazione dei tessuti e ridurre il dolore, vengono impiegate con successo nel trattamento delle tendinopatie della spalla, del gomito e del tendine d'Achille, così come in presenza di ispessimenti tendinei e calcificazioni.
Presso Fisioradi Medical Center, l'utilizzo delle onde d'urto fa parte di un percorso terapeutico che integra strumentazione avanzata, terapia manuale ed esercizio terapeutico, garantendo un recupero ottimale per il paziente.

ONDE D'URTO: COME FUNZIONANO E QUALI SONO I BENEFICI

Le onde d'urto sono onde acustiche ad alta energia che, applicate ai tessuti, generano una risposta biologica che stimola il processo di guarigione.
Onde d'urto focali agiscono in profondità con maggiore precisione, ideali per trattare tendinopatie calcifiche e croniche.
Il principio di funzionamento è basato su un meccanismo di stimolazione meccanica e biologica, i cui effetti sono:

- Induzione della rigenerazione tissutale, grazie all'aumento del metabolismo cellulare.
- Riduzione dell'infiammazione e del dolore, migliorando la qualità della vita del paziente.
- Neoangiogenesi, ossia la formazione di nuovi vasi sanguigni, che aumenta l'apporto di ossigeno e nutrienti alle aree trattate.
- Effetto antifibrotico, fondamentale nei casi di ispessimento tendineo.
- Riassorbimento delle calcificazioni, in particolare nella spalla, tendine di Achille, gomito e trocantere.

Il trattamento con onde d'urto non è invasivo, ben tollerato dai pazienti e offre risultati significativi in poche sedute.

PER QUALI PATOLOGIE POSSONO ESSERE UTILIZZATE LE ONDE D'URTO?

Le onde d'urto vengono impiegate principalmente nel trattamento delle tendinopatie croniche, che spesso risultano difficili da risolvere con altri approcci terapeutici. Vediamo nel dettaglio le principali indicazioni.

1.

TENDINOPATIA DELLA SPALLA
La spalla è una delle articolazioni più soggette a tendinopatie, in particolare quelle che colpiscono il tendine del sovraspinato. Questa condizione può essere associata alla presenza di calcificazioni, che peggiorano la sintomatologia e limitano la mobilità dell'articolazione.

2.

ISPESSIMENTO TENDINEO
L'ispessimento tendineo è una risposta del corpo a sollecitazioni ripetute o microtraumi. Si tratta di una condizione in cui il tendine perde elasticità e aumenta di volume, riducendo la sua capacità di assorbire i carichi.

3.

TENDINOPATIA DEL TENDINE D'ACHILLE
Il tendine d'Achille è uno dei tendini più sollecitati del corpo e spesso va incontro a fenomeni degenerativi, che ne provocano ispessimento e dolore persistente.

4.

TENDINOPATIA DEL GOMITO
(Epicondilite ed epitrocleite)
L'epicondilite laterale (o "gomito del tennista") e l'epitrocleite (o "gomito del golfista") sono infiammazioni croniche dei tendini estensori e flessori del polso.

Dopo il trattamento con onde d'urto, è fondamentale combinare terapia manuale ed esercizio terapeutico per ripristinare la fisiologica funzione del tendine.



G.R.M. SAS di BATTISTONI LUCA & C.
Via del Commercio, n.9 – 61032 – FANO – PU
Codice Fiscale / P.Iva 01446730416
Tel.0721-743051 – Fax: 0721-743979

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI:
- Caldaie gas e gasolio
- Centrali Termiche
- Impianti elettrici
- Impianti condizionamento
- Pannelli solare/termico e fotovoltaico

Onde d'urto.



Dr. Davide Di Pietro
Fisioterapista

CALCIFICAZIONE: COSA SI FA?

Le calcificazioni tendinee sono depositi di calcio all'interno dei tendini, spesso riscontrate nella spalla. Possono causare dolore intenso e limitazione del movimento, influenzando negativamente la qualità della vita.
Il trattamento con onde d'urto permette di:

- Stimolare il riassorbimento o la riduzione della calcificazione.
- Stimolare la rivascolarizzazione dell'area trattata.
- Ridurre il dolore e migliorare la mobilità articolare

In genere, dopo alcune sedute, si osserva un significativo miglioramento della sintomatologia e, nel tempo, un progressivo riassorbimento della calcificazione.



Presso Fisioradi Medical Center, il paziente segue un percorso di cura che non si limita al solo trattamento con onde d'urto, ma prevede un approccio integrato (terapia strumentale, trattamento manuale ed esercizio terapeutico)

Fase 1.

FASE STRUMENTALE: ONDE D'URTO

• Il percorso inizia con una valutazione fisioterapica per identificare la problematica.
• Si applicano le onde d'urto, con parametri specifici in base alla patologia.
• Le sedute, generalmente da 3 a 5, permettono una riduzione del dolore e un miglioramento della funzionalità.



Fase 2.

TERAPIA MANUALE

Si abbina la terapia manuale per:

- Migliorare la mobilità articolare.
- Eliminare tensioni muscolari che possono influire sul tendine.
- Ottimizzare la biomeccanica del movimento.

Fase 3.

ESERCIZIO TERAPEUTICO

Questa fase è essenziale per lavorare sull'elasticità del tendine, sul rinforzo muscolare per stabilizzare il risultato ottenuto e sulla prevenzione delle recidive.
Il protocollo prevede:
- Mobilizzazione passiva e stretching per il recupero e mantenimento dell'elasticità tendinea
- Idrochinesiterapia, per stimolare e rinforzare la muscolatura evitando sovraccarichi e controllando il dolore .
- Esercizi di rinforzo progressivo per migliorare la resistenza del tendine.
- Esercizi funzionali per il ritorno all'attività quotidiana o sportiva.

CENTRO REVISIONI
Autoveicoli e Motoveicoli
QUADRIFOGLIO SERVICE srl

Revisione periodica auto e moto senza prenotazione. Teempistica 20 minuti circa, noleggio veicoli senza conducente

Via Sandro Pertini, 1933
(strada interquartieri)

Tel. 0721.416658 - Pesaro

POLIAMB



FISIORADI MEDICAL CENTER, È UN CENTRO POLISPECIALISTICO
CHE COINVOLGE ALCUNI TRA I MIGLIORI MEDICI E CONSULENTI DEL CENTRO ITALIA.

AGOPUNTURA
Dr.ssa AGNESE FIORELLI
Medico Chirurgo
Specialista in Agopuntura

CARDIOLOGIA
Dr.ssa SIMONA BOARIN
Medico Chirurgo
Specialista in Cardiologia
ECG - Ecocardio - Ecodoppler
TEST ergometrico

Dr. MIRKO BELTRAME
Medico Chirurgo
Specialista in Cardiologia
ECG - Ecocardio - Ecodoppler
TEST ergometrico

Dr. ANGELO SQUERI
Medico Chirurgo
Specialista in Cardiologia
ECG - Ecocardio - Ecodoppler-
TEST ergometrico
Responsabile U.O. di Cardiologia
Maria Cecilia Hospital

CHIRURGIA GENERALE
Dr. FILIPPO PIERANGELI
Medico Chirurgo
Specialista in Chirurgia Generale
Addominale e Proctologica
Specialista in Chirurgia Bariatrica

CHIRURGIA VASCOLARE
Dr. GIULIO BOSCARINO
Medico Chirurgo
Specialista in Chirurgia Vascolare
Esperto in Chirurgia Bariatrica (SICOB)
Esperto in Medicina e Chirurgia Estetica

Dr. RAFFAELLO BORGHESI
Medico Chirurgo
Specialista in Chirurgia Vascolare

DERMATOLOGIA
Dr. FABRIZIO PODESCHI
Medico Chirurgo
Specialista in Dermatologia
e Venereologia

DIAGNOSTICA
Dr. FABRIZIO BALZI
Medico Chirurgo
Specialista in Radiodiagnostica

Prof. FILIPPO CADEMARTIRI
Medico Chirurgo
Specialista in Radiodiagnostica e
Radiologia Interventistica
Esperto di Tac e Rm cuore

Dr. GIOVANNI CONSALVO TRAINA
Medico Chirurgo
Specialista in Radiodiagnostica
Esperto in Radiologia Senologica

Dr. ROBERTO ESPOSITO
Medico Chirurgo
Specialista in Radiodiagnostica
Neuroradiologo

Dr.ssa ERICA MAFFEI
Medico Chirurgo
Specialista in Radiodiagnostica e
Radiologia Interventistica
Esperta di Tac e Rm cuore

EMATOLOGIA
Dr. MARINO BRUNORI
Medico Chirurgo
Specialista in Ematologia

ENDOCRINOLOGIA
Dr.ssa LUCIA MINGOLLA
Medico Chirurgo PhD
Specialista in Endocrinologia
Diabetologia e Malattie del Metabolismo

FISIATRIA
Dr. PAOLO LAZZARI
Medico Chirurgo
Specialista in Fisiatria

GASTROENTEROLOGIA
Dr.ssa MARIA EUGENIA MINARDI
Medico Chirurgo
Specialista in Gastroenterologia ed
Endoscopia Digestiva

GINECOLOGIA
Dr. PAOLO PERRELLA
Medico Chirurgo
Specialista in Ginecologia
Specialista in Fisiopatologia della
Riproduzione

MAXILLO-FACCIALE
Dr. MATTEO CASADEI
Medico Chirurgo
Specialista in Chirurgia Maxillo-Facciale
Medicina e Chirurgia Estetica

MEDICINA DELLO SPORT
Dr. VITTORIO GEMMELLARO
Medico Chirurgo
Specialista in Medicina dello Sport

MEDICINA LEGALE
Dr. LUCA ARCANGELI
Medico Chirurgo
Specialista in Medicina Legale

NEUROCHIRURGIA
Dr. EMILIANO AGOSTINI
Medico Chirurgo
Specialista in Neurochirurgia

Dr.ssa ILARIA BARNI
Medico Chirurgo
Specialista in Neurochirurgia
Specialista Ossigeno Ozono Terapia

Dr. IGNAZIO BORGHESI
Medico Chirurgo
Specialista in Neurochirurgia
Responsabile U.O. di Neurochirurgia
Maria Cecilia Hospital

Dr. MASSIMILIANO PULIDORI
Medico Chirurgo
Specialista in Neurochirurgia
Specialista in Ossigeno Ozono Terapia

NEUROLOGIA
Dr. MAURIZIO FRONZONI
Medico Chirurgo
Specialista in Neurologia

Dr. GUIDO NICOLA PROLOGO
Medico Chirurgo
Specialista in Neurologia Elettromiografia

NUTRIZIONE
Dr. ANDREA BUCCARINI
Biologo Nutrizionista
Nutrizionista Clinico
Esperto in Nutrizione Sportiva



ULATORIO

UN SERVIZIO DI VISITE ORGANIZZATO
SU APPUNTAMENTO
CHE SI DISTINGUE PER COSTANZA E PUNTUALITÀ.

OCULISTICA

Dr. LUCA BRANDI
Medico Chirurgo
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

Dr.ssa VERONICA FORLANI
Medico Chirurgo
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

Dr. DAVIDE MONTEDURO
Medico Chirurgo
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

Dr. ANDREA RODEZNO
Medico Chirurgo
Specialista in Oculistica ed Oftalmologia

ORTOTTICA

Dr. DAVIDE CACCIATORE
Ortottista Assistente Oftalmologico
Referente del Centro Ipovisione
di Rimini

Dr. MARCO UMBERTI
Ortottista Assistente Oftalmologico

ONCOLOGIA

Dr. SEBASTIANO CALPONA
Medico Chirurgo
Specialista in Oncologia
Referente Percorso Salute dell'Osso
IRST-IRCCS "Dino Amadori"
Referente dei Tumori Testa e Collo

OTORINOLARINGOIATRIA

Dr. GIOVANNI D'AGOSTINO
Medico Chirurgo
Specialista in Otorinolaringoiatria
Specialistica in Chirurgia Cervico-Facciale

ORTOPEDIA PEDIATRICA

Dr.ssa GIADA SALVATORI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Ortopedia Pediatrica

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Dr. MARCO CORZANI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Chirurgia del Ginocchio

DR. MARCO DI PONTE
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Chirurgia del Piede e
Caviglia

Dr. MARCO FRAVISINI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista in Chirurgia del Ginocchio
Traumatologia dello Sport

Dr. RICCARDO LUCHETTI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia
Specialista in Chirurgia della Mano

Dr. NICOLÒ MAITAN
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Chirurgia di Anca e Ginocchio

Dr. ANTONIO PADOLINO
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Specialista Spalla e Gomito

Dr.ssa ISABELLA PONZIO
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia

Dr. PAOLO RAZZABONI
Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Chirurgia Mininvasiva Protesica di Anca
Traumatologia dello Sport

PODOLOGIA

Dr. PAOLO BRUNETTI
Podologo

PSICOLOGIA

Dr.ssa MICAELA UCCHIELLI
Psicologa e Psicoterapeuta

Dr.ssa ERIKA ONORATO
Psicologa e Psicoterapeuta
Esperta in Neuropsicologia Clinica

REUMATOLOGIA

Dr. FERDINANDO SILVERI
Medico Chirurgo
Specialista in Reumatologia

TERAPIA DEL DOLORE

Dr. ALESSANDRO INGARDIA
Medico Chirurgo
Specialista in Anestesia e Rianimazione
Specialista in Terapia Antalgica
Terapia del Dolore

UROLOGIA ED ANDROLOGIA

Dr. GAETANO GALLO
Medico Chirurgo
Specialista in Urologia ed Andrologia
Specialista in Chirurgia:
Robotica, Laser e Mininvasiva

Dr. MATTEO TALLÈ
Medico Chirurgo
Specialista in Urologia ed Andrologia
Specialista in Chirurgia:
Robotica, Laser e Mininvasiva

ALTRE SPECIALIZZAZIONI

Avv. VANESSA ARGENTATI
Laurea in Giurisprudenza
Consulenza e Assistenza legale

Dr. FEDERICO DALL'OLIO
Tecnico Ortopedico
Esame Baropodometrico
Esame Baropodometrico del Gesto
Sportivo

ALESSANDRO MARIANO
Biomeccanico
Valutazione Biomeccanica del Ciclista

ZICO PIERI
Mental Coach

Dr. FEDERICO SCOTTI
Laureato in Scienze Motorie
Preparatore Atletico Ciclismo



Intervento di protesi d'anca



Prepararsi all'intervento di protesi d'anca

Consigli pratici per affrontare con serenità un passo importante

Affrontare un intervento chirurgico, come l'impianto di una protesi d'anca, rappresenta un momento significativo nella vita di una persona. Una preparazione adeguata può fare la differenza nel percorso di recupero e nel ritorno alla quotidianità.
Il Dr. Paolo Razzaboni, chirurgo ortopedico specializzato in chirurgia protesica mininvasiva dell'anca e del ginocchio, con oltre 2500 interventi eseguiti come primo operatore, sottolinea l'importanza di un approccio consapevole e informato all'intervento.
Valutazione preoperatoria: il primo passo verso il successo
Qualche settimana prima dell'intervento, viene effettuata una valutazione clinica completa: esami del sangue, elettrocardiogramma, radiografie specifiche e visite specialistiche, come quella cardiologica e anestesiologica. È fondamentale raccogliere tutte le informazioni sulla propria storia clinica, inclusi eventuali interventi precedenti, allergie o intolleranze, per fornire al team medico un quadro completo della propria salute.
Riabilitazione: iniziare prima per recuperare meglio
Uno degli aspetti più determinanti per il buon esito di un intervento di protesi d'anca è la riabilitazione, che non deve essere considerata solo una fase successiva all'intervento, ma parte integrante dell'intero percorso terapeutico. La fisioterapia, infatti, svolge un ruolo cruciale sia prima che dopo l'operazione, con benefici concreti in termini di funzionalità, riduzione del dolore e recupero dell'autonomia.
Nella fase pre-operatoria, seguire un programma di esercizi mirati è fondamentale per rafforzare la muscolatura di bacino, cosce e gambe, a migliorare la mobilità articolare e a

mantenere un buon tono muscolare. Questo consente di affrontare l'intervento in condizioni fisiche migliori e di iniziare il recupero con una base più solida. Inoltre, il paziente inizia a familiarizzare con alcune tecniche che saranno poi riprese nella fase post-operatoria, come gli esercizi per evitare rigidità articolari. Dopo l'intervento, la riabilitazione ha l'obiettivo di recuperare progressivamente l'articolarità e la funzionalità dell'anca, migliorare l'equilibrio, ridurre il dolore residuo e favorire una camminata corretta. È essenziale seguire il programma stabilito dal fisioterapista con costanza e gradualità, perché ogni fase del recupero – dalla mobilizzazione precoce in ospedale fino al ritorno alle attività quotidiane – è fondamentale per evitare complicazioni e ottenere il massimo beneficio dall'intervento.
In sintesi, ***una riabilitazione ben strutturata***, personalizzata e iniziata già prima dell'intervento può fare la differenza tra un recupero lento e problematico e un ritorno efficace e sicuro alla propria autonomia.

Stile di vita: piccoli cambiamenti per grandi benefici,adottare uno stile di vita sano è fondamentale. Ridurre il consumo di alcol, smettere di fumare, seguire una dieta equilibrata e mantenere un peso corporeo adeguato possono migliorare la salute generale e ridurre il rischio di complicazioni durante e dopo l'intervento.

Preparare l'ambiente domestico: sicurezza e comfort, organizzare la casa per garantire un ambiente sicuro e accessibile è essenziale. Rimuovere tappeti o ostacoli, installare maniglie di supporto e procurarsi eventuali ausili per il bagno o la deambulazione possono rendere la convalescenza più agevole. Coinvolgere familiari e amici nel processo può offrire un supporto emotivo prezioso.

Il Dr. Paolo Razzaboni: un riferimento nella chirurgia ortopedica
Il Dr. Razzaboni ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna e si è specializzato in Ortopedia e Traumatologia presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna. Ha maturato esperienze internazionali in Australia, Belgio, India e Nuova Zelanda, contribuendo alla formazione di colleghi e all'adozione di tecniche innovative. È membro dell'EMEA HIP ADVISORY BOARD, un comitato composto dai 15 tra i più autorevoli chirurghi ortopedici europei. Attualmente, esercita la propria attività chirurgica presso strutture convenzionate con il SSN a Forlì, Rimini e Ravenna. Grazie alla sua formazione internazionale e alla partecipazione a congressi di rilievo, offre cure di primissimo livello personalizzate per ogni paziente.

Articolo a cura del Dr.Paolo Razzaboni

FISIORADI
MEDICAL CENTER

Voucher

Scegli il tuo sconto su una di queste prestazioni:
- Diagnostica
- Poliambulatorio
- Fisioterapia

10% di sconto

Prenota la tua prestazione.
Ritaglia questo voucher e presentalo il giorno del tuo appuntamento.
Valido fino al: 31/08/2025

0721.33958

Scansiona il QR e prenota online

Menopausa

conoscerla, affrontarla, viverla bene

Intervista al Dottor Paolo Perrella, ginecologo esperto in menopausa e ginecologia estetica

Con il dottor Paolo Perrella, ginecologo originario di Fano e specialista formato ad Ancona affronteremo un tema che tocca milioni di donne: LA MENOPAUSA. Un momento naturale nella vita femminile, ma anche un passaggio delicato che può avere ripercussioni sul corpo, sulla mente e sulla qualità della vita.

DOTTOR PERRELLA PERCHÉ LA GINECOLOGIA?

«È stata una scelta che ha unito casualità e vocazione», racconta con ironia il dottor Perrella. «Dopo anni di convivenza universitaria con sette coinquilini uomini, ho scelto di dedicarmi a una branca della medicina più... femminile! Scherzi a parte, la ginecologia è una specialità completa: ha una parte medica, una parte chirurgica e un fortissimo impatto umano e psicologico.»

Menopausa: un cambiamento importante

«La menopausa — spiega il dottore — è la fine della fertilità, ma soprattutto l'inizio di una nuova fase della vita. Di solito si verifica tra i 43 e i 53 anni, ma ogni donna ha la sua storia. I primi segnali? Mestruazioni irregolari, gonfiore addominale, aumento di peso, e solo più tardi arrivano i sintomi più noti: vampate, insonnia, secchezza vaginale, nervosismo, calo del desiderio.» Questi cambiamenti spesso portano le donne a un primo controllo ginecologico dopo anni, ma in realtà, i controlli dovrebbero essere annuali anche in assenza di sintomi. La prevenzione è fondamentale.

LA TERAPIA ORMONALE: SÌ O NO?

«La domanda che mi viene posta più spesso è: "Devo fare la terapia ormonale?"», racconta il dottor Perrella. «Esistono soluzioni naturali e soluzioni ormonali. Non sono terapie da prendere alla leggera, ma neanche da escludere a priori.»

Quando la qualità della vita è compromessa — con insonnia cronica, depressione, disturbi sessuali — la terapia può offrire un grande beneficio. «I farmaci oggi sono molto studiati, spesso contengono anche protettori per la mammella. Ogni caso va valutato singolarmente, ma respingere la terapia per paura o sentito dire non è la scelta migliore.»

IL RUOLO DEGLI UOMINI (E DELLA COPPIA)

«La menopausa non è un affare solo femminile. In una relazione, è fondamentale che il partner comprenda i cambiamenti che la donna sta vivendo», afferma il ginecologo. «Calo del desiderio e secchezza vaginale sono sintomi reali, non frutto di disinteresse o disamore.» L'ascolto, il dialogo e la pazienza possono aiutare la coppia a superare questa fase insieme.



GINECOLOGIA ESTETICA: UNA NUOVA FRONTIERA

Il dottor Perrella è anche uno dei pochi specialisti della zona che si occupa di ginecologia estetica, un ambito ancora poco conosciuto ma in forte crescita. «Non si tratta solo di un aspetto estetico, ma anche funzionale, specialmente nelle donne in menopausa. Tecniche come la radiofrequenza, la carbossiterapia o piccoli filler locali aiutano a migliorare l'idratazione e il tono dei tessuti vaginali, riducendo secchezza, dolore e fastidi nei rapporti.»

E sì, anche interventi come la riduzione delle piccole labbra o il ringiovanimento genitale stanno entrando nella normalità, soprattutto nelle grandi città. «È giusto sapere che ci sono soluzioni, e che non bisogna vergognarsi di chiedere aiuto.» Un centro integrato per la salute della donna.

In menopausa, i cambiamenti che avvengono nel corpo e nella mente della donna coinvolgono diversi aspetti della salute: *ormoni, metabolismo, ossa, sistema cardiovascolare, sessualità e benessere psicologico*.

Per questo è fondamentale potersi affidare a un centro "all-in-one" come Fisioradi Medical Center, dove ginecologo, nutrizionista, endocrinologo, cardiologo e altri specialisti possono collaborare per offrire una presa in carico globale e personalizzata.

Un approccio multidisciplinare consente di affrontare ogni fase della vita con strumenti aggiornati, sicurezza e un dialogo costante tra esperti.

Muoversi fa bene, sempre «L'attività fisica è fondamentale per affrontare meglio la menopausa», sottolinea il dottore. «Non solo per prevenire l'osteoporosi, ma anche per il benessere mentale. Camminare, ballare, giocare a padel... tutto fa!»

Il messaggio finale è chiaro: ***la menopausa non è una malattia, ma un momento di passaggio che, se compreso e affrontato con gli strumenti giusti, può diventare anche una fase di rinascita.***

I PRINCIPALI SINTOMI DELLA MENOPAUSA

- Vampate di calore
- Sudorazioni notturne
- Insonnia
- Secchezza vaginale
- Calo della libido
- Irritabilità o abbassamento del tono dell'umore
- Aumento di peso o gonfiore addominale

Questi segnali possono comparire già nella premenopausa, anche se le mestruazioni non sono ancora scomparse. Riconoscerli aiuta a intervenire per tempo.

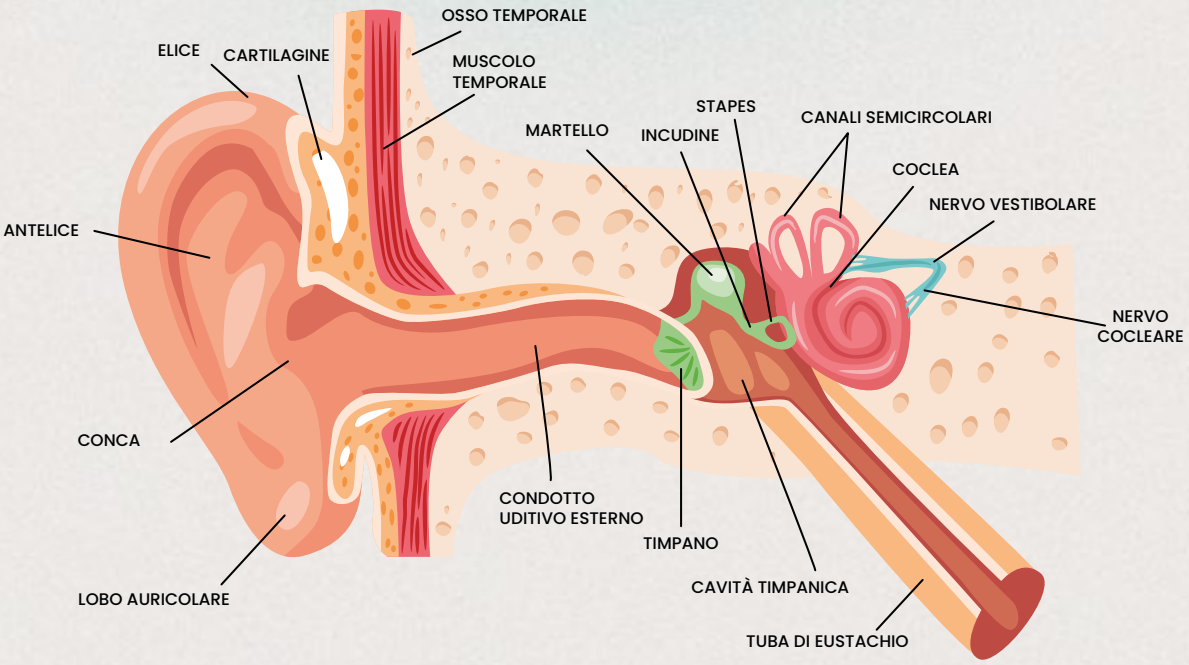
TERAPIA ORMONALE: FACCIAMO CHIAREZZA

- Indicata se la qualità della vita è compromessa (insonnia, vampate intense, calo del desiderio, disturbi dell'umore)
- Esistono versioni studiate per ridurre i rischi su mammella e utero
- Si valuta caso per caso, mai "a prescindere"
- Può ridurre il rischio cardiovascolare e di osteoporosi

Non è obbligatoria, ma non va demonizzata: parlarne con lo specialista è sempre la scelta migliore.



Otite



Che cos'è l'otite?
L'otite è un'infiammazione a carico dell'orecchio provocata da un'infezione (virale, batterica o fungina), traumi (cotton fioc, auricolari, corpi estranei, insetti), sostanze irritanti (spray, tinture per capelli) o altre patologie (dermatiti, eczemi, psoriasi, allergie).

L'otite si può distinguere in esterna o media a seconda dell'area dell'organo che viene coinvolta.

Nel primo caso, ad essere colpito è il condotto uditivo esterno, ossia il canale che dal padiglione auricolare porta al timpano.
Si parla di otite media, invece, quando ad essere colpita è la cavità che si trova dietro al timpano (cassa timpanica) in cui si trovano i 3 ossicini (martello, incudine e staffa) che trasmettono la vibrazione sonora all'orecchio interno, l'organo di senso che genera il segnale nervoso acustico che arriva alla corteccia cerebrale uditiva.
Le cause dell'otite media possono essere infezioni batteriche o virali a carico delle vie aeree superiori che possono avere tra le loro complicanze anche l'otite. Questo succede per via del collegamento che esiste tra l'orecchio medio e il rinofaringe, attraverso la tuba di Eustachio, responsabile del mantenimento dell'equilibrio tra la pressione dell'aria che si trova all'interno dell'orecchio e quella esterna. La tuba di Eustachio, inoltre, è responsabile del drenaggio del muco dalla cassa timpanica.

Per questa ragione, gli eventuali patogeni presenti nel rinofaringe in caso di infezione delle vie respiratorie superiori si possono riversare anche nell'orecchio medio attraverso la tuba di Eustachio, estendendo anche lì l'infezione.
Altre cause di infezione sono le ostruzioni o le alterazioni della tuba di Eustachio.
Un esempio è l'otite media con effusione, che colpisce tipicamente i bambini (9 bambini su 10 in età prescolare) in cui è presente del liquido all'interno della cassa timpanica. L'otite media è una patologia molto comune nel corso dell'infanzia, anche per la conformazione della tuba di Eustachio nei primi anni di vita, più corta, collassabile, orizzontale e con apertura più ampia rispetto all'adulto.

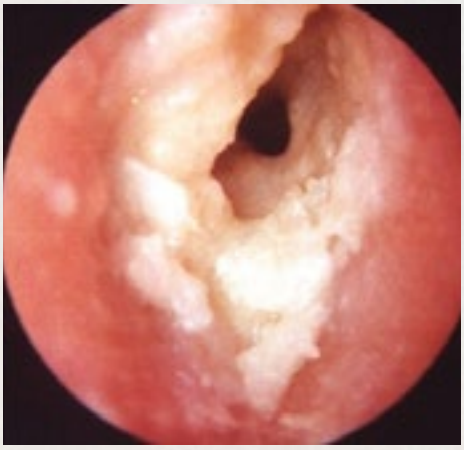
Da cosa è causata l'otite? Abbiamo visto come esistano due forme di otite: l'otite esterna e l'otite media.
Nella prima eventualità, le cause più comuni sono le infezioni batteriche, determinate in particolare da patogeni quali lo Staphylococcus aureus o Pseudomonas aeruginosa, di cui le acque inquinate sono ricche.

OTOMICOSI



Quando l'otite esterna ha natura virale, i patogeni responsabili possono essere virus influenzali, parainfluenzali (tipica l'otite bolloso-emorragica) ed erpetici.

OTITE ESTERNA ACUTA BATTERICA



L'otite esterna può avere anche origine fungina e, in questo caso, viene provocata comunemente da Candida o Aspergillus.

OTITE BOLLOSO-EMORRAGICA



PESARO BICI

Bici da 0 a 99 anni
Abbigliamento ed Accessori
Bici Elettriche
Bici da Corsa e Mountain Bike
Officina Specializzata
Assistenza eBike
Noleggio e Integratori

PESARO BICI + / VIA NINO BIXIO 22 PESARO - MARCHE (ITALY)
PHONE: +39 0721 580730 / MOBILE: +39 334 21 39 933

PESARO BICI / V.LE XXIV MAGGIO 52 PESARO - MARCHE (ITALY)
PHONE: +39 0721 638219 / MOBILE: +39 388 35 12 930
WWW.PESAROBICI.COM / INFO@PESAROBICI.COM



Altre cause possibili di questa forma di otite sono la dermatite seborroica, le allergie, i traumi locali dovuti, ad esempio, all'utilizzo dei bastoncini per pulire le orecchie che possono causare piccole ferite soggette a infezioni oppure la penetrazione di insetti.

L'OTITE MEDIA
invece, è spesso una delle complicanze delle infezioni delle vie respiratorie superiori. Stiamo parlando di raffreddori e faringiti provocati da virus e batteri che, come detto, penetrano nell'orecchio attraverso la tuba di Eustachio.
I batteri che costituiscono la causa più comune di questo tipo di infezioni sono:

- *Streptococcus pneumoniae*
- *Haemophilus influenzae*
- *Moraxella catharralis*

OTITE MEDIA ACUTA (OMA)



OTITE MEDIA ESSUDATIVA (OME)



QUALI SONO I SINTOMI DI UN'OTITE?

Le manifestazioni sintomatologiche dell'otite cambiano a seconda che sia esterna o media.
Nel primo caso, il paziente può accusare dolore all'orecchio, prurito ed irritazione a livello del canale uditivo.
Altri sintomi possibili sono una sensazione di pressione all'interno dell'orecchio, secrezione di pus e calo uditivo.
Solo raramente questi disturbi persistono nel tempo. Nella maggior parte dei casi si risolvono nel giro di alcuni giorni.
Anche i sintomi dell'otite media durano lo spazio di pochi giorni. C'è anche in questo caso una sintomatologia dolorosa, che può essere accompagnata da febbre, ronzii e sensazione di orecchie tappate.
Il paziente può accusare anche una perdita dell'udito, dovuta ad esempio, nel caso dell'otite media con effusione, all'accumulo di liquido dietro al timpano.
La perforazione del timpano è rara, ma possibile ed è accompagnata dalla fuoriuscita di pus.

DRENAGGIO TRANSTIMPANICO



COSA FARE SE SI HA L'OTITE?

In molti casi, l'otite guarisce nel giro di alcuni giorni senza che sia necessario avviare una terapia antibiotica sistemica ma utilizzando una terapia topica a base di gocce con associazione di antibiotici e steroidi. Il Medico può prescrivere analgesici a base di paracetamolo o ibuprofene nel caso in cui il paziente accusi dolore o abbia la febbre.
La terapia antibiotica sistemica può essere avviata, sempre su indicazione del Medico Curante, nel caso in cui i sintomi persistano e l'infezione abbia natura batterica. Il Pediatra può prescrivere gli antibiotici, in particolare, ai bambini di età inferiore ai sei mesi per evitare complicanze. Questa terapia è consigliata anche per le categorie più fragili, che presentano anche altre patologie. Per le infezioni di origine fungina, vengono prescritti gli antimicotici topici. In tutti i casi di otite esterna è consigliabile evitare di bagnare le orecchie e di mantenerle asciutte e protette anche durante e dopo la doccia mediante cerotti dedicati, tappi in silicone ed asciugacapelli.
Per le otiti medie che colpiscono i bambini può essere necessario drenare il liquido eventualmente presente all'interno dell'orecchio inserendo un tubo di drenaggio nel timpano, questo nel caso l'otite si cronicizzi ed il muco all'interno della cassa del timpano non riesca ad essere drenato efficacemente con terapia medica. Questo intervento di solito è associato all'adenoidectomia, essendo l'ipertrofia adenoidea ostruente la causa principale di otiti medie nei bambini.



Dr. GIOVANNI D'AGOSTINO
Medico Chirurgo
Specialista in Otorinolaringoiatria
Specialistica in Chirurgia Cervico-Facciale

Maurizio Radi Risponde



UnipolSai ASSICURAZIONI

PesAro Assicura s.r.l.
accoglie, assicura, accompagna

Numero Verde
800-948849

3703709037

Dottor Radi, è arrivata la stagione estiva e sempre più persone decidono di dedicarsi ad attività sportiva, quali sono i consigli per evitare un infortunio?

Con l'arrivo dell'estate cresce il desiderio di stare all'aria aperta e dedicarsi all'attività fisica, ma è fondamentale farlo in sicurezza per evitare traumi o sovraccarichi. Il primo consiglio è la gradualità: il corpo ha bisogno di adattarsi allo sforzo; quindi, chi riprende dopo un periodo di inattività deve procedere per gradi, sia in termini di intensità che di durata. È poi importante variare le attività, alternando esercizi aerobici a quelli di forza e stabilità, in modo da coinvolgere tutto il corpo. Non bisogna trascurare il riscaldamento e lo stretching, prima e dopo l'attività. In estate va tenuto in considerazione anche il fattore caldo: meglio evitare le ore centrali della giornata, idratarsi abbondantemente e indossare abbigliamento tecnico traspirante. Infine, ascoltare il proprio corpo: dolori persistenti o affaticamenti eccessivi sono segnali da non ignorare.

Quali sono i rischi più comuni legati alla corsa e come si possono prevenire?

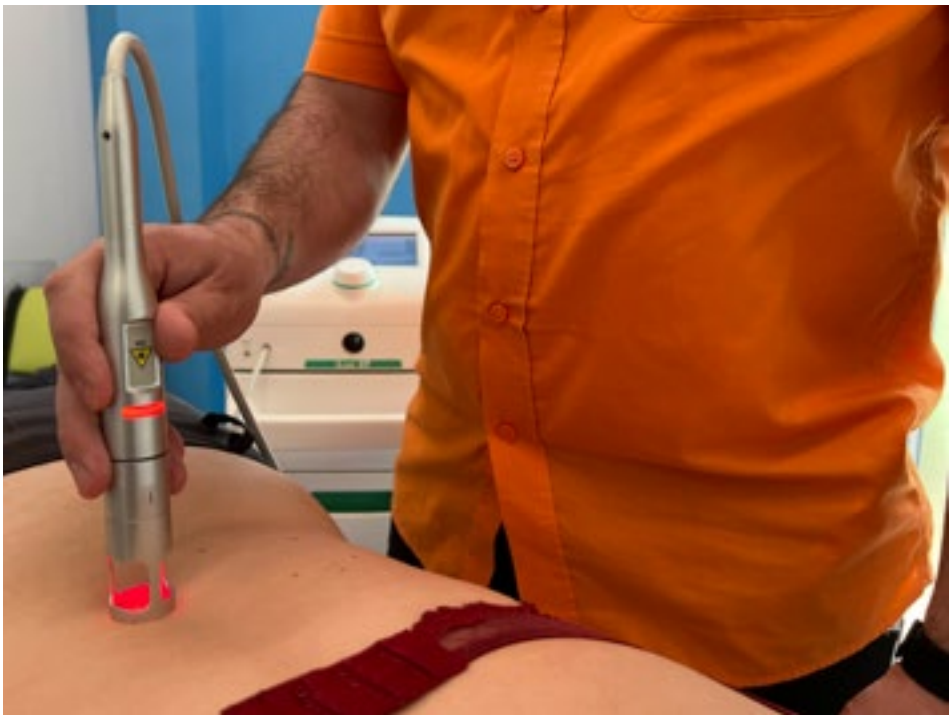
Il rischio principale della corsa risiede nella natura dell'impatto ripetuto al suolo, che può causare traumi se l'appoggio non è corretto o se il terreno è irregolare. Correre su superfici inclinate, come spiagge con pendenza laterale, può sbilanciare il corpo e portare a infiammazioni o patologie tendinee, come tendiniti al tendine rotuleo o d'Achille. Per ridurre questi rischi, è fondamentale curare la biomeccanica del gesto atletico. Oggi esistono valutazioni biomeccaniche molto avanzate anche per i podisti amatoriali, che aiutano a correggere eventuali difetti di appoggio, postura o movimento. Importanti sono anche le calzature: devono essere adeguate, ben ammortizzate e scelte in base alle caratteristiche della persona. Infine, attenzione ai fondi su cui si corre: l'ideale è una superficie piana, non necessariamente morbida, ma regolare.

Con l'arrivo del caldo quale può essere una corretta alimentazione per affrontare meglio una giornata lavorativa abbinata all'attività sportiva?

Durante la stagione calda, l'alimentazione gioca un ruolo fondamentale per sostenere il corpo, specialmente se si lavora e si pratica attività sportiva. La parola chiave è "idratazione": il caldo aumenta la sudorazione e, con essa, la perdita di sali minerali. È quindi importante bere con regolarità durante tutta la giornata, non solo durante lo sport. Acqua, ma anche tisane fredde non zuccherate o acque aromatizzate naturalmente possono aiutare. Dal punto di vista alimentare, meglio preferire pasti leggeri e bilanciati: abbondanza di frutta e verdura di stagione, ricca di vitamine e minerali, cereali integrali per un apporto costante di energia, e proteine leggere come pesce, uova o legumi. Evitare cibi troppo grassi o elaborati, che appesantiscono la digestione, e limitare zuccheri raffinati e bevande gassate. Infine, uno spuntino sano prima dell'attività fisica – come una banana, uno yogurt o una manciata di frutta secca – può fare la differenza per avere energia e recuperare meglio.

Scansiona il QR e scrivici la tua domanda

LA LASERTERAPIA: UN PREZIOSO ALLEATO PER LA CURA DELL'ERNIA DEL DISCO



L'ernia del disco è una delle principali cause di mal di schiena tra i 30 e i 50 anni, spesso dovuta a posture scorrette, sedentarietà o sforzi fisici ripetuti. La soluzione? Una tecnologia innovativa, sicura e non invasiva: la laserterapia Mectronic, disponibile presso Tecnomedical. Questa metodica avanzata agisce direttamente sull'area infiammata, riducendo dolore e infiammazione, migliorando la mobilità e accellerando il recupero funzionale, senza ricorrere a farmaci o interventi chirurgici. Il trattamento è personalizzato, indolore e ben tollerato anche da pazienti sensibili.



Nel caso sospetto di insorgenza di ernia discale, è bene rivolgersi immediatamente ad un medico specialista che, dopo un'attenta analisi per escludere i sintomi che possono dipendere da altre malattie sistemiche, infiammatorie, neoplastiche o infettive che coinvolgono il rachide, saprà consigliarti sulla migliore tipologia di trattamento da seguire.
Se soffri di lombalgia, sciatica o rigidità alla schiena, non aspettare: la laserterapia può essere una svolta nella tua qualità di vita.

tecnomedical
MEDICAL EQUIPMENT



CONSULENZA, VENDITA E ASSISTENZA TECNICA PER LE TECNOLOGIE MEDICALI.

Sei un medico o il titolare di un Poliambulatorio?
Affidati a noi nella scelta dei tuoi elettromedicali.
Ti seguiremo dalla scelta e acquisto delle tecnologie adatte alle tue necessità fino al post vendita con la formazione, assistenza tecnica e marketing.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
tel. 071 7924993
www.tmedical.it
info@tmedical.it
Via Caduti sul Lavoro, 6 Senigallia (AN)

SCOPRI I VANTAGGI DI UN'ASSICURAZIONE INTEGRATIVA.

SEI IN POSSESSO DI UN FONDO INTEGRATIVO SANITARIO O DI UNA POLIZZA MALATTIA E INFORTUNI DI IN SALUTE?

PRESSO IL NOSTRO CENTRO PUOI USUFRUIRE DI VARI SERVIZI:

- **VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE**
- **FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**
- **ESAMI DIAGNOSTICI COME:**
  - **RISONANZA MAGNETICA CON E SENZA MEZZO DI CONTRASTO**
  - **RISONANZA MAGNETICA CARDIACA CON E SENZA MEZZO DI CONTRASTO**
  - **TAC CON E SENZA MEZZO DI CONTRASTO**
  - **TAC CARDIACA CON E SENZA MEZZO DI CONTRASTO**
  - **RADIOGRAFIE**
  - **MAMMOGRAFIA**
  - **MOC PER DENSITOMETRIA OSSEA**
  - **ECOGRAFIA**
  - **ECODOPPLER**
  - **ECOCARDIO**
  - **HOLTER CARDIACO E PRESSORIO**

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI CHIAMACI! SAREMO LIETI DI OFFRIRTI IL SUPPORTO DI CUI HAI BISOGNO!
TI ASPETTIAMO!



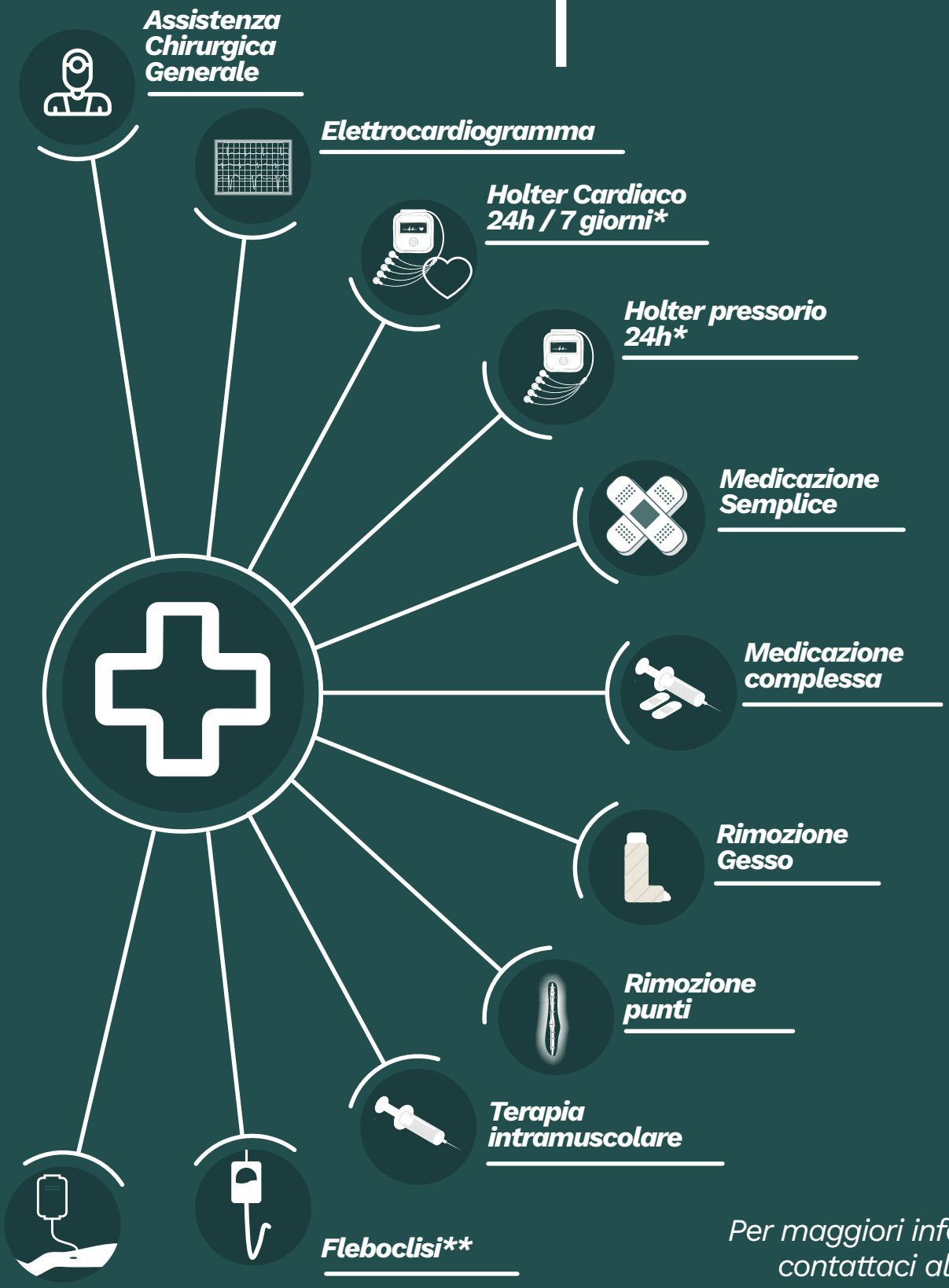
ALICE MAURI
Front-Office

In Salute SERVIZI

Servizio Infermieristico

anche a domicilio

esami giornalieri presso
Fisioradi Medical Center



Per maggiori informazioni contattaci al numero:
072133958

* La refertazione verrà eseguita del medico

** Su prescrizione medica

I NOSTRI SERVIZI



CENTRO DI RIABILITAZIONE

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
LINFODRENAGGIO
DREANAGGIO LINFATICO MANUALE
FISIOPALESTRA
IDROCHINESITERAPIA
OSTEOPATIA
PRESSOTERAPIA
ULTRASUONI
IONOFORESI
TENS
TOTAL LEG
BENDAGGIO FUNZIONALE E KINESIOTAPING
MOBILIZZAZIONE ARTICOLARE
CHINESITERAPIA PASSIVA E ATTIVA
MASSOTERAPIA
ONDE D'URTO
ONDE D'URTO FOCALI UROLOGICHE
VIBRA 3.0
LASER TERAPIA
TECATERAPIA
RIABILITAZIONE PROPRIOCETTIVA
NEURODINAMICA
CRIOTEPARIA
RPG
GINNASTICA POSTURALE
RIABILITAZIONE PAVIMENTO PELVICO
RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
MANUTECH

FISIOESTETICA
CAVITAZIONE
RADIOFREQUENZA CORPO E VISO
MANUTECH
LINFODRENAGGIO
PRESSOTERAPIA



POLIAMBULATORIO

VISITE SPECIALISTICHE
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
ORTOPEDIA PEDIATRICA
NEUROCHIRURGIA
FISIATRA
NEUROLOGIA
REUMATOLOGIA
TERAPIA DEL DOLORE
MEDICINA DELLO SPORT
CHIRURGIA GENERALE
CARDIOLOGIA
CHIRURGIA VASCOLARE
ENDOCRINOLOGIA
UROLOGIA E ANDROLOGIA
GINECOLOGIA
EMATOLOGIA
MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
MAXILLO FACCIALE
DERMATOLOGIA
AGOPUNTURA
DIETISTA-NUTRIZIONISTA
GASTROENTEROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
OCULISTICA
PSICOLOGIA
ONCOLOGIA
PODOLOGIA
MEDICINA LEGALE

SERVIZIO INFERMIERISTICO
ASSISTENZA CHIRURGIA GENERALE
ELETTROCARDIOGRAMMA
HOLTER CARDIACO 24H/7 GIORNI
HOLTER PRESSORIO 24H
MEDICAZIONE SEMPLICE
MEDICAZIONE COMPLESSA
RIMOZIONE GESSO
RIMOZIONE PUNTI
TERAPIA INTRAMUSCOLARE
FLEBOCLISI
PRELIEVI DEL SANGUE SU PRENOTAZIONE

ALTRE SPECIALIZZAZIONI
BIOMECCANICA DEL CICLISTA
MENTAL COACH
VALUTAZIONE E PREPARAZIONE ATLETICA DEL CICLISTA
VALUTAZIONE BAROPODOMETRICA IN STATICA E DINAMICA
PLANTARI PERSONALIZZATI
TUTORI TERMOPLASTICI PERSONALIZZATI



DIAGNOSTICA

DIAGNOSTICA
RISONANZA MAGNETICA (ALTO CAMPO 1,5T)
RISONANZA MAGNETICA CON MEZZO DI CONTRASTO (ALTO CAMPO 1,5T)
RISONANZA MAGNETICA CARDIACA CON E SENZA MEZZO DI CONTRASTO (ALTO CAMPO 1,5T)
TAC
TAC CON MEZZO DI CONTRASTO
TAC CARDIACA CON E SENZA MEZZO DI CONTRASTO (ALTO CAMPO 1,5T)
RX - RADIOLOGIA TRADIZIONALE
MOC - DENSINOMETRIA OSSEA
MAMMOGRAFIA 3D
ELETTROMIOGRAFIA

ECOGRAFIA
ADDOME COMPLETO SUPERIORE E INFERIORE
CAPO E COLLO
GROSSI VASI ADDOMINALI
MUSCOLOSCHELETRICA
OSTEOARTICOLARE

ECOCOLORDOPPLER
ADDOME COMPLETO SUPERIORE E INFERIORE
CAPO E COLLO
GROSSI VASI ADDOMINALI
MUSCOLOSCHELETRICA
OSTEOARTICOLARE

I NOSTRI SERVIZI

FISIORADI
MEDICAL CENTER



CENTRO DI
RIABILITAZIONE



POLIAMBULATORIO



DIAGNOSTICA



SCIENZA E SALUTE
DEL CICLISTA



SPALLA TOP
THERAPY



MANO TOP
THERAPY



CERVICALE E
MAL DI SCHIENA



CENTRO
ARTROSI

CENTRO
OSTEOPOROSI



TRAUMATOLOGY
SERVICE

Scansiona e sfoglia
il magazine

0721.33958 Via Lambro, 15 www.fisioradi.it segreteria@fisioradi.it follow us



Cambia il tuo look.
Non il tuo stile.

KEEP YOUR ESSENCE.
LA MACAN 100% ELETTRICA.

Scoprila al Centro Porsche Pesaro.

Centro Porsche Pesaro
Augusto Gabellini S.r.l.
Strada della Romagna, 121/1
61121 Pesaro (PU)
Tel. 0721 279326
www.pesaro.porsche.it

Macan Turbo. Consumo elettrico combinato: 20,7 - 18,9 kWh/100 km. Emissioni CO_2 combinate: 0 g/km